

DECRETO DIRIGENZIALE N. 140 del 28 luglio 2008

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ASSISTENZA SANITARIA SETTORE PREVENZIONE, ASSISTENZA SANITARIA, IGIENE SANITARIA - Fondi Straordinari per Vigilanza A.A.SS.LL. ex art.13. d.Lgs.81/2008.

PREMESSO CHE:

- la legge istitutiva del S.S.N. e quelle di riordino della materia sanitaria confermano e specificano le funzioni legislative ed amministrative, affidate alle Regioni in materia di Assistenza Sanitaria ed Ospedaliera, in attuazione dell'art. 117 della costituzione;
- la Regione Campania – Assessorato alla Sanità ha elaborato ed approvato, in attuazione dell'intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005 (Piano Nazionale della Prevenzione 2005/2007), il Piano Regionale della Prevenzione, avente ad oggetto la prevenzione degli infortuni sul lavoro che risulta prorogato per l'anno in corso;
- La Conferenza Stato/Regioni, in data 1 agosto 2007, ha sottoscritto un accordo denominato "Patto per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", che ha fissato, per le Regioni e le Province Autonome, una serie di obiettivi strategici che sono diretti a razionalizzare gli interventi di prevenzione nei luoghi di lavoro, al fine di pervenire ad un utilizzo efficace, efficiente ed appropriato delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste ed impiegate per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro.
- Il Patto sottolinea l'esigenza di una maggiore omogeneità delle attività di controllo e vigilanza sul territorio nazionale, al fine di garantire il raggiungimento di standard minimi definiti a livello nazionale ed il potenziamento delle attività di iniziativa dei Servizi pubblici, privilegiando la programmazione di piani di intervento strutturati ed a valenza territoriale ampia. Fra i punti qualificanti il Patto si evidenziano:
 1. la definizione di standard di attività di vigilanza definiti per i Servizi delle ASL, che prevedono complessivamente a livello nazionale la realizzazione di:
 - **250.000 interventi ispettivi/anno**, proporzionati, per ciascuna regione e P.A. alla consistenza numerica delle unità locali delle imprese attive nei rispettivi territori;
 - **il 5% delle unità locali** ispezionate in 1 anno e, per le Regioni che hanno già raggiunto l'obiettivo, la garanzia del mantenimento dei livelli di attività erogati.
 2. il **potenziamento operativo dei Servizi delle ASL**, anche in seguito alla rilevazione dell'assetto organizzativo e produttivo dei Servizi medesimi, coerente e funzionale, in rapporto ai LEA ed alle esigenze territoriali rispetto alla struttura produttiva/occupazionale, di rischio e di danno.
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2007, d.p.c.m. 17 dicembre 2007, rende esecutivo l'accordo del 1 agosto 2007 recante "Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro"

DATO ATTO CHE:

- il Ministero della Salute, con il coinvolgimento operativo di tutte le Regioni ed in collaborazione con ISPESL, ha avviato una rilevazione dell'assetto organizzativo e produttivo dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro delle ASL che consente di acquisire una puntuale conoscenza sulle attività degli SPSAL e dei SIMDIL e delle prestazioni erogate e del rispetto dei LEA;
- il Coordinamento Tecnico Interregionale ha indicato le attività a cui far riferimento per il rispetto degli obiettivi di cui sopra:
 - per **valutare gli interventi ispettivi complessivamente** effettuati si devono sommare i risultati delle voci riportate nelle schede della sopraccitata rilevazione: n° sopralluoghi complessivamente effettuati in cantieri – prima visita, rivisita, sopralluogo per dissequestro etc., n° sopralluoghi complessivamente effettuati in aziende agricole, n° sopralluoghi complessivamente effettuati in aziende. (I sopralluoghi effettuati per le inchieste infortuni e per le inchieste di malattia professionale devono essere già conteggiate nelle voci precedenti);

- per il **rispetto della percentuale di copertura del 5%** delle unità produttive che ciascuna regione deve ispezionare si deve calcolare a quanto ammonti percentualmente, rispetto al territorio nazionale, il numero delle aziende locali con almeno un dipendente a cui occorre aggiungere le aziende artigiane con più di un artigiano;
- la Legge finanziaria 24/12/2007, n. 244 prevede che, per gli anni 2008 e 2009, l'importo di 60,5 milioni di euro, previsto dalla legge 296/06, articolo 1, comma 806, da assegnare alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano, con decreto del Ministro della Salute, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, per l'integrazione e il cofinanziamento dei progetti regionali attuativi del Piano Sanitario Nazionale, è prioritariamente finalizzato all'attuazione del Patto per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro (comma 374 lettera d);

PRESO E DATO ATTO CHE:

- il 5 luglio 2007, è stato approvato in Commissione Salute il "Piano Nazionale triennale per l'edilizia", che si prefigge di raggiungere nel triennio una serie di obiettivi di prevenzione specifici per il settore su tutto il territorio nazionale, fra i quali è previsto che, ancora una volta, i Servizi PSAL e IMDL delle ASL del paese ispezionino **ogni anno** almeno **50.000 cantieri**. Peraltro nella nostra regione i Servizi accompagneranno tale attività con l'attivazione di azioni di sensibilizzazione, informazione, assistenza e controllo rivolte ai committenti, intervenendo quindi fin dalle fasi di progettazione della sicurezza e di affidamento degli appalti;
- in base ai dati BANCA DATI INAIL del 2006 in Campania, nel settore industria e servizi sono attive circa **241.142** imprese su **3.745.224**, pari al **6,3%** delle imprese attive sul territorio nazionale. Pertanto, si effettua una ripartizione degli interventi ispettivi in proporzione alla consistenza numerica delle unità locali attive nei rispettivi territori ed i Servizi PSAL ed IMDL dei Dipartimenti di Prevenzione della Campania dovranno assicurare, nel corso del 2008 **la quota parte dei 250.000 interventi ispettivi nazionali**. Pertanto, tali interventi ispettivi vengono così previsti:

quota nazionale totale	Criterio	quota parte regione Campania
50.000	Patto edilizia	3.179 interventi ispettivi regionali
200.000	6,3%	12.600 interventi ispettivi regionali
250.000		15.779 interventi ispettivi regionali

- Come già ricordato il Patto prevede contestualmente il raggiungimento di una copertura minima del 5 % delle unità locali ogni anno, in Campania, quindi, si dovranno ispezionare circa **12.057 unità locali**;
- Nel 2006, i Servizi di Psal e Imdl della Regione hanno ispezionato **8.461** unità locali, delle quali **2.800** erano cantieri edili e **5.661** insediamenti produttivi appartenenti a tutti gli altri comparti. Pertanto, se si assume come punto di riferimento l'attività del 2006, i Servizi PSAL e IMDL, nel 2008, dovranno effettuare **15.779 interventi ispettivi** ed ispezionare almeno **12.057 unità locali**;

Ritenuto necessario procedere alla distribuzione per ASL delle imprese attive sul territorio (Banca dati Nuovi Flussi - anno 2006), ottenendo la ripartizione, riportata nello schema sottostante, delle unità locali che ogni Servizio PSAL-IMDL dovrà aggiuntivamente ispezionare nel corso del 2008:

DATI REGIONE CAMPANIA Obiettivi Patto della salute - Ripartizione quote attività per ASL

ASL	N° unità locali tutti i settori	N° Imprese in edilizia	Distribuzione % imprese tutti i settori	Distribuzione % imprese in edilizia	Unità locali (5%) da ispezionare	di cui in edilizia	totale ispezioni inclusa l'edilizia
NA1	42.705	4.663	17,71%	11,05%	2.135	351	2.800
NA2	16.772	3.313	6,96%	7,85%	839	250	1100

ASL	N° unità locali tutti i settori	N° Imprese in edilizia	Distribuzione % imprese tutti i settori	Distribuzione % imprese in edilizia	Unità locali (5%) da ispezionare	di cui in edilizia	totale ispezioni inclusa l'edilizia
NA3	12.279	2.231	5,09%	5,29%	614	168	800
NA4	21.280	3.613	8,82%	8,56%	1.064	272	1.400
NA5	22.443	3.351	9,31%	7,94%	1.122	252	1.400
CE1	17.193	3.385	7,13%	8,02%	860	255	1.200
CE2	16.662	3.653	6,91%	8,66%	833	275	1.200
SA1	17.524	2.865	7,27%	6,79%	876	216	2.000
SA2	22.775	3.815	9,44%	9,04%	1.139	287	1.500
SA3	15.131	3.641	6,27%	8,63%	757	274	1.100
AV1	8.277	1.913	3,43%	4,53%	414	144	1.000
AV2	13.567	2.674	5,63%	6,34%	678	201	1000
BN1	14.534	3.081	6,03%	7,30%	727	232	2.000
	241.142	42.198	100,00%	100,00%	12.057	3.179	

Preso e dato atto che:

- il rispetto degli obiettivi posti dal Patto comporta un consistente aumento delle attività che non può essere ottenuto semplicemente, considerando l'attuale dotazione di personale degli SPSAL e dei SIMDL;
- l'Assessorato alla Sanità – AGC 20 ha verificato, insieme con i Responsabili dei Servizi PSAL e IMDL nonché ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle tredici ASL, che la realizzazione degli obiettivi previsti dal Patto per la tutela della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e dal Piano triennale edilizia comportino un carico di lavoro aggiuntivo per ciascun Servizio PSAL e IMDL, la cui dotazione del personale, deputato a tale attività, risulta inadeguata e che, pertanto, tale attività aggiuntiva non potrà essere garantita nell'arco dell'orario di lavoro tradizionale con il personale attualmente in organico;

Visto il DPCM 17 dicembre 2007;

Visto il Piano Sanitario Regionale 2008;

DECRETA

1. di approvare gli obiettivi sottoscritti con il "Patto per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e con il "Piano nazionale triennale per l'edilizia", parti integranti del presente atto;
2. di garantire il rispetto delle condizioni poste dal Patto, sia in merito al numero complessivo di sopralluoghi, sia rispetto alla percentuale di copertura del **5% delle unità produttive, cioè 12.057** aziende, e della quota parte dei **250.000 interventi ispettivi nazionali**, cioè di effettuare **15.779** sopralluoghi, di cui **3179** in edilizia, secondo la seguente ripartizione:

DATI REGIONE CAMPANIA**Obiettivi Patto della salute - Ripartizione quote attività per ASL**

ASL	N° unità locali tutti i settori	N° Imprese in edilizia	Distribuzione % imprese tutti i settori	Distribuzione % imprese in edilizia	Unità locali (5%) da ispezionare	di cui in edilizia	totale ispezioni inclusa l'edilizia
NA1	42.705	4.663	17,71%	11,05%	2.135	351	2.800

ASL	N° unità locali tutti i settori	N° Imprese in edilizia	Distribuzione % imprese tutti i settori	Distribuzione % imprese in edilizia	Unità locali (5%) da ispezionare	di cui in edilizia	totale ispezioni inclusa l'edilizia
NA2	16.772	3.313	6,96%	7,85%	839	250	1100
NA3	12.279	2.231	5,09%	5,29%	614	168	800
NA4	21.280	3.613	8,82%	8,56%	1.064	272	1.400
NA5	22.443	3.351	9,31%	7,94%	1.122	252	1.400
CE1	17.193	3.385	7,13%	8,02%	860	255	1.200
CE2	16.662	3.653	6,91%	8,66%	833	275	1.200
SA1	17.524	2.865	7,27%	6,79%	876	216	2.000
SA2	22.775	3.815	9,44%	9,04%	1.139	287	1.500
SA3	15.131	3.641	6,27%	8,63%	757	274	1.100
AV1	8.277	1.913	3,43%	4,53%	414	144	1.000
AV2	13.567	2.674	5,63%	6,34%	678	201	1000
BN1	14.534	3.081	6,03%	7,30%	727	232	2.000
	241.142	42.198	100,00%	100,00%	12.057	3.179	

3. di assegnare gli obiettivi ad ogni ASL, in considerazione del personale in organico presso i Servizi PSAL ed IMDL, della distribuzione territoriale delle imprese e dei dati storici relativi alle attività di controllo e vigilanza;
4. di mettere a disposizione delle AA.SS.LL. per l'anno in corso la somma, quantificata in € 670.000, che trova copertura finanziaria totale sul capitolo 7072 del Bilancio della Regione Campania, al fine di consentire la realizzazione di progetti incentivanti, destinati esclusivamente al personale dello SPSAL e SIMDL e finalizzati all'incremento dell'attività di vigilanza;
5. di dare atto che la somma, quantificata in € 670.000, è prevista per l'incremento dell'attività di vigilanza che i Servizi PSAL e IMDL di ogni ASL dovranno attuare, al fine di garantire gli obiettivi sottoscritti con il "Patto per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
6. di prevedere una somma massima da attribuire ad ognuna delle tredici Aziende Sanitarie Locali da destinare al personale dello SPSAL e SIMDL per le attività di controllo e vigilanza, ovvero:
- 7.

ASL	Unità locali (5%) da ispezionare OBIETTIVO n.1	di cui in edilizia OBIETTIVO n.2	totale ispezioni inclusa l'edilizia OBIETTIVO n.3	Somma da attribuire ad ogni ASL per il raggiungimento	
				del 100%	del 80%
NA1	2.135	351	2.800	€ 70.000	€ 50.000
NA2	839	250	1100	€ 50.000	€ 30.000
NA3	614	168	800	€ 50.000	€ 30.000
NA4	1.064	272	1.400	€ 50.000	€ 30.000
NA5	1.122	252	1.400	€ 50.000	€ 30.000
CE1	860	255	1.200	€ 50.000	€ 30.000
CE2	833	275	1.200	€ 50.000	€ 30.000
SA1	876	216	2.000	€ 50.000	€ 30.000
SA2	1.139	287	1.500	€ 50.000	€ 30.000

ASL	Unità locali (5%) da ispezionare OBIETTIVO n.1	di cui in edilizia OBIETTIVO n.2	totale ispezioni inclusa l'edilizia OBIETTIVO n.3	Somma da attribuire ad ogni ASL per il raggiungimento	Somma da attribuire ad ogni ASL per il raggiungimento
				del 100%	del 80%
SA3	757	274	1.100	€ 50.000	€ 30.000
AV1	414	144	1.000	€ 50.000	€ 30.000
AV2	678	201	1000	€ 50.000	€ 30.000
BN1	727	232	2.000	€ 50.000	€ 30.000
	12.057	3.179		€ 670.000	

8. di precisare che verrà assegnata ad ogni ASL la somma di €50.000, ad eccezione dell'ASL NA1 che avrà €70.000, al raggiungimento del 100% degli obiettivi specifici entro il 31.12.2008, invece, verrà attribuita la somma di €30.000, al raggiungimento dell'80% degli obiettivi assegnati entro il 31.12.2008, ad eccezione dell'ASL NA1 che avrà €50.000. A tal fine, dovrà essere trasmesso, entro il 15 gennaio 2009, all'AGC 20 dell'Assessorato alla Sanità un report con indicazione dell'anagrafica di ogni azienda ispezionata, dell'operatore estensore del verbale di accesso e della data del verbale di accesso, unitamente ai dati di cui alla scheda di rilevazione dati, posta in allegato;
9. di dare mandato, per l'anno in corso, al Dipartimento di Prevenzione di ogni ASL di individuare con criteri inconfutabili, usufruendo dei flussi informativi e delle banche dati nazionali e regionali specifiche, le aziende dei comparti a maggior rischio infortuni oggetto dell'intervento straordinario di vigilanza;
10. di incaricare l'Ufficio Contabile dell'AGC 20 dell'Assessorato alla Sanità di adottare i provvedimenti necessari per l'erogazione dei fondi così come sopraindicato;
11. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Responsabile
Antonio Gambacorta

2	ATTIVITA' DI VIGILANZA NEI LUOGHI DI LAVORO	EDILIZIA	AGRICOLTURA	ALTRI COMPARTI	TUTTI I COMPARTI
2.1	N° cantieri notificati (D.lgs 494/96)				
2.2	N° complessivo di cantieri ispezionati				
2.2.1	di cui non a norma				
2.3	N° aziende con dipendenti + lavoratori autonomi oggetto di ispezione				
2.4	N° sopralluoghi complessivamente effettuati				
2.5	N° totale verbali				
di cui riguardanti					
2.5.1	- imprese (datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori)				
2.5.2	- lavoratori autonomi				
2.5.3	- committenti e/o responsabili dei lavori				
2.5.4	- coordinatori per la sicurezza				
2.6	N° di verbali di prescrizione				
2.7	N° di verbali di disposizione				
2.8	N° violazioni				
2.9	N° sequestri				
2.10	N° sospensioni ex L. 123/2007				
2.11	N° piani bonifica (ex art.59 duodecies D.lgs 25706) e notifiche pervenute (ex art.59 sexies D.lgs 25706)				
2.12	N° di cantieri ispezionati per amianto				
3	ATTIVITA' DI IGIENE INDUSTRIALE	EDILIZIA	AGRICOLTURA	ALTRI COMPARTI	TUTTI I COMPARTI
3.1	N° aziende/cantieri controllati con indagini di igiene industriale				
3.2	N° campionamenti effettuati				
3.3	N° misurazioni effettuate				
4	INCHIESTE INFORTUNI				
4.1	N° inchieste infortuni concluse				
4.2	N° inchieste infortuni concluse con riscontro di violazione correlata all'evento				
5	INCHIESTE MALATTIE PROFESSIONALI				
5.1	N° inchieste malattie professionali concluse				
5.2	N° inchieste malattie professionali concluse con riscontro di violazione correlata all'evento				
6	PARERI				
6.1	N° pareri				
6.2	N° aziende oggetto di sopralluogo per l'espressione di pareri				

7	ATTIVITA' SANITARIA	EDILIZIA	AGRICOLTURA	ALTRI COMPARTI	TUTTI I COMPARTI
7.1	N° visite effettuate dal Servizio PSAL per apprendisti e minori				
7.2	N° visite effettuate dal Servizio PSAL su propria iniziativa o su richiesta				
7.3	N° aziende in cui è stato controllato il protocollo di sorveglianza sanitaria e/o le cartelle sanitarie				
7.4	N° ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente (Art. 17 D.Lgs. 626/94)				
7.5	Sono attive procedure per la sorveglianza sanitaria degli ex esposti? (SI/NO)				
8	ATTIVITA' DI ASSISTENZA				
8.1	N° interventi di informazione/comunicazione per gruppi di lavoratori esposti a specifici rischi				
8.2	Sono stati attivati sportelli informativi dedicati? (SI/NO)				
8.3	N° iniziative di confronto (incontri, seminari, ecc.) con le figure aziendali per la prevenzione (RSPP, Medici Competenti, Coordinatori per la sicurezza, ecc.)				
9	ATTIVITA' DI FORMAZIONE				
9.1	N° ore di formazione				
9.2	N° persone formate				
10	VERIFICHE PERIODICHE				
10.1	N° aziende				
10.2	N° cantieri con verifiche periodiche su impianti di sollevamento				
10.3	N° verbali ai sensi del D.lgs. 758/94				
10.4	Proventi per attività di verifiche periodiche				
11	PROVENTI PER PAGAMENTO SANZIONI EX 758/94				
11.1	Proventi per pagamento sanzioni ex 758/94				
11.2	Proventi per pagamento sanzioni amministrative				

RILEVAZIONE DELL'APPLICAZIONE E DELL'EROGAZIONE DEI LEA PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DA PARTE DEI SERVIZI PREVENZIONE, IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
-SCHEDA B- Rilevazione anno 2008

DATI RICHIESTI		DESCRIZIONE DELLE VOCI
2	ATTIVITA' DI VIGILANZA NEI LUOGHI DI LAVORO	
2.1	N° cantieri notificati (D.lgs 494/96)	Rileva il numero di cantieri che vengono notificati ai sensi del D.lgs 494/96 (si intendono esclusivamente le prime notifiche).
2.2	N° complessivo di cantieri ispezionati	N° di cantieri a cui ha avuto accesso il Servizio, indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio, bonifica amianto etc.). Questa variabile si riferisce al numero di cantieri controllati nel corso dell'anno; nel caso di più accessi nello stesso cantiere per procedimenti diversi il cantiere va conteggiato una sola volta. Nel caso di "grandi opere" il cantiere va conteggiato tante volte quanti sono gli accessi per ogni stato di avanzamento.
2.2.1	di cui non a norma	N° di cantieri ispezionati nei quali siano stati emessi provvedimenti (prescrizioni, disposizioni, sospensione dell'attività lavorativa, sequestro). Questo numero rappresenta un di cui del punto 2.2.

2.3	N° aziende con dipendenti + lavoratori autonomi che sono stati oggetto di ispezione	N° di aziende (compreso il settore costruzioni) a cui ha avuto accesso il Servizio indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio e malattia professionale etc.) esclusi pareri, autorizzazioni e deroghe. Questa variabile si riferisce al numero di aziende controllate nel corso dell'anno; nel caso di più accessi nella stessa azienda, anche per procedimenti diversi, l'azienda va conteggiata una sola volta. Nel caso dell'edilizia rappresenta N° di aziende a cui ha avuto accesso il Servizio indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio e malattia professionale etc.) in occasione del sopralluogo in cantiere. Se la singola azienda viene incontrata più volte nel corso dell'anno in cantieri diversi va conteggiata quante volte è stata incontrata.
2.4	N° sopralluoghi complessivamente effettuati	Riportare il totale dei sopralluoghi (prima visita+ rivisita+sopralluogo per dissequestro+...).
2.5	N° totale verbali	<p>Si riferisce al n. dei verbali contenenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -prescrizioni ai sensi del D.lgs 758/94; -disposizioni ai sensi del art.10 del DPR 520/55 e della L.123/2007; -sanzioni amministrative ai sensi della L.689/81; -sequestri; -sospensioni ai sensi della L.123/2007. <p>Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati verbali a più persone e/o in tempi diversi devono essere tutti conteggiati. Non comprende le comunicazioni varie alla magistratura (es. rimozione delle condizioni di pericolo).</p>
di cui riguardanti		E' un di cui del punto 2.5.
2.5.1	- imprese (datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori)	
2.5.2	- lavoratori autonomi	
2.5.3	- committenti e/o responsabili dei lavori	
2.5.4	- coordinatori per la sicurezza	

2.6	N° verbali di prescrizione	Vanno conteggiati i verbali di prescrizione ai sensi del D.lgs 758/94. Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati verbali a più persone e/o in tempi diversi devono essere tutti conteggiati.
2.7	N° verbali di disposizione	Vanno conteggiati tutti ii verbali che contengono disposizioni ai sensi del art.10 del DPR 520/55 e della L.123/2007.
2.8	N° violazioni	Va conteggiato come somma dei singoli articoli violati e oggetto di prescrizione.
2.9	N° sequestri	Sequestri di aziende o cantieri, preventivi, probatori, connessi a condizioni di pericolo grave.
2.10	N° sospensioni ex L. 123/2007	
2.11	N° piani bonifica (ex art.59 duodecies D.lgs 257/2006) e notifiche pervenute (ex art.59 sexies D.lgs 257/2006)	
2.12	N. cantieri ispezionati per amianto	Questo numero rappresenta un di cui del punto 2.2.
3	ATTIVITA' DI IGIENE INDUSTRIALE	
3.1	N° aziende/cantieri controllati con indagini di igiene industriale	N° complessivo di aziende e cantieri controllati attraverso indagini di igiene industriale svolte direttamente dal Servizio.
3.2	N° campionamenti effettuati	Si riferisce ai campionamenti per agenti chimici e biologici (va contato il n. di prelievi effettuati in ogni indagine ambientale).
3.3	N° misurazioni effettuate	Si riferisce alle misurazioni per agenti fisici (vanno contate le singole misurazioni effettuate per il rumore, ecc; per le indagini microclimatiche ogni strisciata corrisponde ad un prelievo).
4	INCHIESTE INFORTUNI	

4.1	N° inchieste infortuni concluse	Raccolta di atti testimoniali, documentali, eventuale sopralluogo e provvedimenti conseguenti. La variabile si riferisce a tutte le inchieste per infortunio eseguite sia di iniziativa che su delega della magistratura sia in edilizia che negli altri comparti.
4.2	N° inchieste infortuni concluse con riscontro di violazione correlata all'evento	Devono essere conteggiate le inchieste infortuni che si concludono con l'individuazione di violazioni. Non sono da conteggiare i casi in cui il riscontro di violazione non è correlato all'evento infortunistico.
5	INCHIESTE MALATTIE PROFESSIONALI	
5.1	N° inchieste malattie professionali concluse	Raccolta di atti testimoniali, documentali, eventuale sopralluogo e provvedimenti conseguenti, la variabile si riferisce a tutte le inchieste per malattia professionale eseguite sia di iniziativa che su delega della magistratura sia in edilizia che negli altri comparti.
5.2	N° inchieste malattie professionali concluse con riscontro di violazione correlata all'evento	Devono essere conteggiate le inchieste per malattie professionali che si concludono con l'individuazione di violazioni. Non sono da conteggiare i casi in cui il riscontro di violazione non è correlato alla malattia professionale.
6	PARERI	
6.1	N° pareri	Numero di insediamenti per i quali è stato rilasciato parere nell'anno considerato. Si intendono pareri su insediamenti produttivi, deroghe e industrie insalubri, gas tossici, autorizzazioni per locali interrati e seminterrati, radiazioni ionizzanti.
6.2	N° aziende oggetto di sopralluogo per l'espressione di pareri	
7	ATTIVITA' SANITARIA	

7.1	N° visite effettuate dal Servizio PSAL per apprendisti e minori	Visite effettuate ai sensi della L. 25/55.
7.2	N° visite effettuate dal Servizio PSAL su propria iniziativa o su richiesta	Vanno conteggiate le visite effettuate per il controllo della qualità degli accertamenti sanitari compiuti dai Medici Competenti, quelle effettuate nell'ambito di progetti mirati o quelle su richiesta (ad esclusione delle commissioni per legge 68/99, legge 104/92, invalidi civili)
7.3	N° aziende in cui è stato controllato il protocollo di sorveglianza sanitaria e/o le cartelle sanitarie	
7.4	N° ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente (Art. 17 D.Lgs. 626/94)	
7.5	Sono attive procedure per la sorveglianza sanitaria degli ex esposti? (SI/NO)	
8	ATTIVITA' DI ASSISTENZA	
8.1	N° interventi di informazione/comunicazione per gruppi di lavoratori esposti a specifici rischi	
8.2	Sono stati attivati sportelli informativi dedicati? (SI/NO)	Si intende per sportelli informativi qualunque attività di assistenza purchè formalizzata e comunicata all'utenza

8.3	N° iniziative di confronto (incontri, seminari, ecc.) con le figure aziendali per la prevenzione (RSPP, Medici Competenti, Coordinatori per la sicurezza, ecc.)	
9	ATTIVITA' DI FORMAZIONE	
9.1	N° ore di formazione	Vanno conteggiate le ore di formazione erogate dal Servizio a imprese e/o amministrazioni e/o figure della prevenzione, escluse le ore svolte in attività libero professionale e quelle rivolte al personale del Servizio stesso.
9.2	N° persone formate	
10	VERIFICHE PERIODICHE	
10.1	N° aziende	Vanno conteggiate le aziende in cui sono state effettuate verifiche periodiche su impianti di sollevamento, impianti elettrici a rischio di esplosione o incendio e apparecchi a pressione.
10.2	N° cantieri <i>con verifiche periodiche su impianti di sollevamento</i>	Vanno conteggiati i cantieri in cui sono state effettuate verifiche periodiche su impianti di sollevamento.
10.3	N° verbali ai sensi del D.lgs. 758/94	
10.4	Proventi per attività di verifiche periodiche	
11	PROVENTI PER PAGAMENTO SANZIONI EX 758/94	
11.1	Proventi per pagamento sanzioni ex 758/94	Si intendono le cifre incassate dalla ASL come proventi per pagamento sanzioni ex 758/94.
11.2	Proventi per pagamento sanzioni amministrative	Si intendono le cifre incassate dalla ASL come proventi per pagamento sanzioni amministrative.